

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 luglio 2025, n. 644

**Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio".
Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2025.**

OGGETTO: Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”. Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, (legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 4 agosto 2021, n. 13 “Elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 78 del 10 agosto 2021;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 12, comma 1, in base al quale la Regione Lazio, nell’ambito delle proprie competenze, opera per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, tra l’altro, di:

- favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale;
- migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l’amministrazione penitenziaria;
- favorire l’attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore;
- migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell’esistenza di una relazione affettiva;

VISTA la Convenzione europea sull’esercizio dei diritti dei fanciulli del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la legge 20 marzo 2003, n. 77;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm.ii.”;

ATTESO che il carcere non è più inteso come un mero luogo di segregazione e separazione dalla società, ma come un luogo fondamentale per la preparazione del detenuto al suo reinserimento nella società;

CONSIDERATO che il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti risulta strettamente interconnesso alla programmazione e realizzazione di interventi di diversa natura, che, pur mantenendo le rispettive specificità, mirano ad incidere sinergicamente sulle condizioni della vita detentiva migliorandone la qualità;

TENUTO CONTO dei bisogni emersi dalle indicazioni fornite in sede di confronto del 18 marzo 2025, avviato con nota prot. U.0318731 del 13 marzo 2025, tra l’Assessore regionale, il Provveditore regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l’Abruzzo e il Molise, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio nella promozione di azioni volte al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti;

PRESO ATTO della Proposta condivisa tra il Provveditore regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l’Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 646131 del 19 giugno 2025;

RITENUTO di avviare interventi ed azioni (sia in conto corrente che in conto capitale) per la popolazione detenuta nel Lazio, in coerenza con i principi dettati dall’articolo 12 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 per la tutela del diritto al trattamento dei detenuti, finalizzati a:

- **sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale:**
 - interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dei legami affettivi volti a migliorare la qualità dell'incontro tra la persona detenuta e la famiglia nella relazione di coppia e tra genitore/bambino;
 - promozione della genitorialità responsabile;
 - percorsi volti a ridurre la recidiva nei reati serie di crimini e comportamenti dannosi che sono perpetrati principalmente a causa del sesso di una persona, e che spesso colpiscono in modo sproporzionato le donne, attraverso azioni di sensibilizzazione e prevenzione alla violenza di genere, al rispetto e valorizzazione delle diversità;
 - percorsi di informazione, di orientamento e di formazione;

- **sostegno al benessere psicofisico:**
 - interventi volti a promuovere il benessere e l'integrità psico-fisica, l'acquisizione di abilità motorie e l'abbattimento delle tensioni indotte dalla detenzione, attraverso pratiche sportive;
 - interventi per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico, anche attraverso il finanziamento di interventi assistenziali extra LEA (Livelli essenziali di assistenza) come nel campo odontoiatrico, anche attraverso l'utilizzo di odontambulanza;
 - pratiche educative e di sensibilizzazione al benessere personale, collettivo e sociale (corsi di primo soccorso per detenuti e operatori penitenziari);
 - interventi di sostegno e supporto ai detenuti stranieri viste le loro specifiche esigenze legate alla loro situazione culturale, linguistica e sociale, che includono servizi di interpretariato e traduzione, l'aiuto per la comunicazione con la famiglia e gli avvocati, l'apprendimento della lingua italiana, la garanzia di diritti legali e penitenziari, e l'assistenza per la preparazione alla scarcerazione e al reinserimento sociale;
 - percorsi di informazione, di orientamento e di formazione;

- **sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione:**
 - attività e laboratori artistici, teatrali, musicali, creativi ed espressivi;
 - interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative nella danza e teatro, nelle arti visive;
 - attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua/cultura italiana e suo utilizzo sociale, anche attraverso attività di scrittura creativa;
 - percorsi di informazione, di orientamento e di formazione;

- **sostegno ad interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale:**
 - Attività di informazione, orientamento e facilitazione all'accesso alle prestazioni previdenziali e socioassistenziali, servizi di assistenza fiscale e pratiche riguardanti la previdenza o le indennità erogate dallo Stato, da affidarsi a seguito di bandi a evidenza pubblica;

PRESO ATTO che nel bilancio regionale risultano complessivamente disponibili € 420.000,00 da destinare alle attività trattamentali su esposte, così suddivisi:

- € 290.000,00 sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 1.04.04.01, recante ad oggetto “Armo-fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private”) esercizio finanziario 2025;
- € 130.000,00 sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46523 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01) recante ad oggetto “Armo - fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della regione lazio - parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private” esercizio finanziario 2025;

RITENUTO di ripartire la dotazione finanziaria di cui sopra, complessivamente pari ad € 420.000,00, per la realizzazione delle azioni e degli interventi di seguito riportati:

Interventi/azioni	Parte corrente	Parte capitale	Totale
Interventi di natura trattamentale volti a migliorare la qualità della vita intramuraria	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 250.000,00
Interventi assistenziali extra LEA (Livelli essenziali di assistenza) nel campo odontoiatrico, anche attraverso l'utilizzo di odontambulanza	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00
Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio	€ 50.000,00		€ 50.000,00
TOTALE			€ 420.000,00

RITENUTO di procedere all'adozione dei successivi atti ad evidenza pubblica rivolti alle istituzioni sociali private, nei quali saranno definiti i criteri e le modalità di valutazione delle proposte progettuali, nonché i criteri di assegnazione, per la realizzazione degli interventi e delle azioni indicati per la popolazione detenuta del Lazio.

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate:

1. di finalizzare alla realizzazione di interventi ed azioni di natura trattamentale (sia in conto corrente che in conto capitale) per la popolazione detenuta del Lazio, in coerenza con i principi dettati dall'articolo 12 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 la somma complessiva di € 420.000,00 così suddivisa:

- € 290.000,00 sul capitolo di spesa di parte corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 1.04.04.01, recante ad oggetto ARMO fondo per gli interventi a

sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private) esercizio finanziario 2025;

- € 130.000,00 sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46523 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01) recante ad oggetto “Armo - fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private” esercizio finanziario 2025;

2. di stabilire che gli interventi e le azioni di natura trattamentale dovranno prioritariamente essere finalizzati a:

- **sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale:**

- interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dei legami affettivi volti a migliorare la qualità dell’incontro tra la persona detenuta e la famiglia nella relazione di coppia e tra genitore/bambino;
- promozione della genitorialità responsabile;
- percorsi volti a ridurre la recidiva nei reati serie di crimini e comportamenti dannosi che sono perpetrati principalmente a causa del sesso di una persona, e che spesso colpiscono in modo sproporzionato le donne, attraverso azioni di sensibilizzazione e prevenzione alla violenza di genere, al rispetto e valorizzazione delle diversità;
- percorsi di informazione, di orientamento e di formazione;

- **sostegno al benessere psicofisico:**

- interventi volti a promuovere il benessere e l’integrità psico-fisica, l’acquisizione di abilità motorie e l’abbattimento delle tensioni indotte dalla detenzione, attraverso pratiche sportive;
- interventi per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico, anche attraverso il finanziamento di interventi assistenziali extra LEA (Livelli essenziali di assistenza) come nel campo odontoiatrico, anche attraverso l’utilizzo di odontambulanza;
- pratiche educative e di sensibilizzazione al benessere personale, collettivo e sociale (corsi di primo soccorso per detenuti e operatori penitenziari);
- interventi di sostegno e supporto ai detenuti stranieri viste le loro specifiche esigenze legate alla loro situazione culturale, linguistica e sociale, che includono servizi di interpretariato e traduzione, l’aiuto per la comunicazione con la famiglia e gli avvocati, l’apprendimento della lingua italiana, la garanzia di diritti legali e penitenziari, e l’assistenza per la preparazione alla scarcerazione e al reinserimento sociale;
- percorsi di informazione, di orientamento e di formazione;

- **sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione:**

- attività e laboratori artistici, teatrali, musicali, creativi ed espressivi;

- interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative nella danza e teatro, nelle arti visive;
 - attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua/cultura italiana e suo utilizzo sociale, anche attraverso attività di scrittura creativa;
 - percorsi di informazione, di orientamento e di formazione;
- **sostegno ad interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale:**
 - Attività di informazione, orientamento e facilitazione all'accesso alle prestazioni previdenziali e socioassistenziali, servizi di assistenza fiscale e pratiche riguardanti la previdenza o le indennità erogate dallo Stato, per la popolazione detenuta del Lazio, da affidarsi a seguito di bandi a evidenza pubblica;

3. di ripartire la dotazione finanziaria di cui sopra, complessivamente pari ad € 420.000,00, per la realizzazione delle azioni e degli interventi di seguito riportati:

Interventi/azioni	Parte corrente	Parte capitale	Totale
Interventi di natura trattamentale volti a migliorare la qualità della vita intramuraria	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 250.000,00
Interventi assistenziali extra LEA (Livelli essenziali di assistenza) nel campo odontoiatrico, anche attraverso l'utilizzo di odontambulanza	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00
Interventi di supporto previdenziale e socio-assistenziale per detenuti nel Lazio	€ 50.000,00		€ 50.000,00
TOTALE			€ 420.000,00

La Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresi gli avvisi pubblici nei quali saranno definiti i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti e di valutazione degli interventi proposti.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro in termine di giorni 120 (centoventi).